# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Martedì 17 Settembre — Numero 222

**DIREZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

*In occasione della festa nazionale*:

**Sulla proposta** del Presidente del Consiglio dei Ministri:

**Ad uffiziale:**

De Angioli cav. Eugenio, archivista capo, con le funzioni di economo del Ministero degli Affari Esteri.

**A cavaliere:**

Monga Giuseppe, ingegnere civile, residente a Verona.

**Sulla proposta** del Ministro degli Affari Esteri:

**A commendatore:**

Malaspina di Carbonara marchese Obizzo, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

**Ad uffiziale:**

Barilari cav. Pompeo, capo sezione di 2ª classe.
Bonamico cav. Cesare, capo sezione di ragioneria di 2ª classe.
Rozwadowski conte Antonio Ladislao, R. Console di 1ª classe.
Bonelli cav. Edoardo, id. id.
Squitti di Palermiti e Guarna barone Nicola, id. id.
Leoni cav. Alessandro, id. id.

**A cavaliere:**

Quarto di Belgioioso conte del Vaglio Antonio, segretario di Legazione.
Solimbergo comm. Giuseppe, R. Console di 2ª classe.
Nagar cav. Carlo, id. id.
Pio di Savoja dei principi nob. Gherardo, id. id.
Lebrecht cav. Vittorio, id. id.
Monaco cav. Attilio, id. id.
Lossada cav. Giulio Cesare, id. id.
Narducci cav. Virgilio, traduttore presso la R. Ambasciata a Pietroburgo.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

**A commendatore:**

Bollati barone di St. Pierre avv. Emanuele, capo archivista di 1ª classe nell'Amministrazione degli archivi di Stato.
Annaratone comm. avv. Angelo, prefetto di 2ª classe.
Ferrari avv. comm. Bernardo Carlo, id. id.

**Ad uffiziale:**

Berti cav. Pietro, capo archivista di 2ª classe negli archivi di Stato.
Agnello cav. barone Francesco, sindaco di Siculiana (Girgenti).
Salice cav. dott. Vittorio, capo sezione di 1ª classe nel Ministero dell'Interno, capo di gabinetto di S. E. il Ministro.
Maccaferri avv. comm. Ulisse, prefetto di 2ª classe.
Frumento avv. comm. Francesco, id. id.
Giustiniani marchese comm. dott. Benedetto Vilfredo, id. id.
Lombardo comm. avv. Emanuele, membro della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa.

Aphel dott. Faustino, consigliere delegato, capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno.
Rosano cav. Giuseppe Camillo, colonnello a riposo, presidente della Società di patrocinio pei minorenni corrigendi in Torino.
Cumbo Stagno Pietro, consigliere comunale di Milazzo, deputato provinciale di Messina.

A cavaliere:

Romano cav. Paolo, maggiore dei RR. carabinieri.
Cicognani cav. Carlo, capitano id. id.
Gozo cav. avv. Felice, sindaco di Finalborgo (Genova).
Fano dott. Beniamino, sanitario della città di Venezia.
Astengo avv. Giuseppe, sindaco di Savona.
Lingua cav. Giuseppe, maggiore di fanteria a riposo, segretario generale della Società di patrocinio dei minorenni corrigendi in Torino.
Errera cav. Paolo, sindaco di Mirano (Venezia).
Palmieri cav. avv. Giannetto, già sindaco di Uscio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Genova.
Pasanisi cav. Salvatore, ispettore di pubblica sicurezza di 1ª classe.
Murgia cav. Salvatore, sindaco di Neoneli (Cagliari).
Rapisardi cav. avv. Baronello Gaspare, membro della Giunta provinciale amministrativa di Catania.
Nardi cav. Alfredo, ragioniere di 1ª classe, cassiere economo del Ministero dell'Interno.
Girardi cav. dott. Gerardo, capo sezione di 2ª classe al Ministero dell'Interno.
Varriale dott. Michele, capo sezione id. id.
Arici Giuseppe, capo sezione di ragioneria di 2ª classe al Ministero dell'Interno.
Achillini cav. Achille, id. id.
Ballauri dott. Vittorio, sotto prefetto di 1ª classe, incaricato delle funzioni di consigliere delegato.
Facciolati cav. dott. Giovanni, sotto prefetto di 1ª classe, incaricato delle funzioni di consigliere delegato.
Castrucci dott. Saverio, consigliere di 1ª classe, incaricato delle funzioni di consigliere delegato.
Marziani cav. Filippo, sindaco di Giovinazzo (Bari).
Oliva cav. ing. Domenico, deputato provinciale di Milano.
Monaldi marchese dott. Roberto, consigliere di 1ª classe, capo di gabinetto del prefetto di Roma.
Lusignoli avv. Alfredo, segretario generale del Municipio di Roma.
Cingolani cav. Temistocle, direttore dell'ufficio di polizia urbana al Municipio di Roma.
Albertini cav. Adolfo, capo del gabinetto del sindaco di Roma.
Ravenna cav. Giovanni, sindaco di Gallipoli (Lecce).
Suardi dott. Giuseppe, ex sindaco di Broni (Pavia).
Proja comm. Giuseppe, chirurgo dentista in Roma.
Montella cav. Mariangelo, da Napoli.
Falcioni Alfredo, deputato al Parlamento.

**Sulla proposta** del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

A commendatore:

Bruno comm. Francesco, primo presidente della Corte d'appello di Catania.
Cerio comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani.

Ad uffiziale:

Hermite cav. Francesco, procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze.
Baudana Vaccolini cav. Cesare, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Trasselli cav. Carmelo, id. id. di Palermo.
Capitaneo comm. Nicola, presidente di sezione presso la Corte d'appello di Napoli.
De Luca comm. Feliciano, presidente del Consiglio notarile di Roma.
De Arcayne Delitala cav. Genesio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Lucca.

A cavaliere:

Spezzano cav. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Niutta cav. Francesco, id. id. di Napoli.
Mazzarolli cav. Carlo, id. id. di Venezia.
De Gioannini cav. Giovanni, id. id. di Torino.
De Francesco cav. Gaetano, id. id. di Roma.
Savastano cav. Pier Giovanni, id. id. di Roma.
Spediacci cav. Giulio, presidente presso il tribunale civile e penale di Siena.
Landolfi cav. Michele, id. id. di Napoli.
Ranieri cav. Pietro, id. id. di Palermo.
Venuti Orlando cav. Vincenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Corrias cav. Giuseppe, id. id. di Cagliari.
De Pirro cav. Giosuè, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo.
Jona cav. Giacomo, id. id. di Bergamo.
Santacroce cav. Giuseppe, capo sezione nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Pettenati cav. Eugenio, capo sezione presso la Direzione generale del Fondo per il Culto.
Conforti cav. Luigi, economo generale dei benefici vacanti in Palermo.
Redaelli sacerdote Aurelio, rettore della Chiesa di San Bernardino alle Ossa in Milano.

**Sulla proposta** del Ministro delle Finanze:

Ad uffiziale:

Fulchignoni cav. Enrico, intendente di finanza di 1ª classe.
Lo Giudice cav. Antonino, id. id.
Barbieri comm. Federico, direttore capo divisione di 2ª classe nel Ministero delle Finanze.
Serafini cav. Augusto, ispettore centrale delle privative di 1ª classe.

A cavaliere:

Mancini dott. cav. Vincenzo, intendente di finanza di 2ª classe.
Kacagni dott. cav. Giuseppe, id. id.
Usoni dott. cav. Domenico, segretario capo di 1ª classe id.
Salvago cav. Giovanni, capo sezione amministrativo di 3ª classe nel Ministero delle Finanze.
Raimondi cav. Cesare, capo sezione di ragioneria di 2ª classe nel Ministero delle Finanze.
Mathis cav. Rodolfo, ispettore catastale di 1ª classe.
Boccellato cav. Nicolò, agente superiore delle imposte dirette di 1ª classe.
Macchi cav. Augusto, ingegnere capo di 1ª classe negli uffici tecnici di finanza.
Trona cav. Federico, ispettore demaniale di 1ª classe.
Bouland cav. Emilio, ispettore di 1ª classe nel Corpo della guardia di finanza.
Deciani conte dott. Luigi, presidente della Commissione delle imposte dirette del 2° mandamento di Udine.
Ponzetti cav. Giuseppe, segretario capo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza.

**Sulla proposta** del Ministro del Tesoro:

A commendatore:

Melani comm. Emilio, ragioniere generale dello Stato.

**Ad uffiziale:**

Artom cav. Giuseppe, ispettore superiore presso la Direzione generale del Demanio e delle tasse sugli affari.
Vallauri comm. Giuseppe, agente contabile dei titoli del debito pubblico.
Chiesa comm. Attilio, direttore capo di divisione nel Ministero del Tesoro.
Verardo comm. Pietro, ispettore del Tesoro per la vigilanza sugli istituti di emissione e sui servizi del Tesoro.

**A cavaliere:**

Bruschi comm. avv. Filippo, deputato provinciale di Genova e consigliere di sconto della succursale della Banca d'Italia a Spezia.
De Cecco cav. Giovanni, sindaco di San Biagio di Callalta.
Marcello conte cav. Nicolò, sindaco di Morgano.
Caffù cav. avv. Achille, capo sezione alla corte dei conti.
Montrone cav. Giovanni, id.
De Carlo cav. Federico, id.
Ferreri cav. Giuseppe, id.
Cantisani cav. dott. Gennaro, capo sezione amministrativo nel Ministero del Tesoro.
Oggioni cav. Carlo, primo ragioniere nelle Intedenze di finanza.
Cigliana cav. dott. Giovanni, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero del Tesoro.
Gandiano cav. Achille, delegato del Tesoro,

**Sulla proposta** del Ministro della Guerra:

*In considerazione di lunghi e buoni servizi:*

**A grand'uffiziale:**

Del Mayno conte Luchino, tenente generale.
Ottolenghi cav. Giuseppe, id. id.

**A commendatore:**

Valles cav. Tommaso, tenente generale.
Pistoia cav. Francesco, id. id.
Brunialti comm. Attilio, consigliere di Stato.

**Ad uffiziale:**

Mirandoli cav. Giovanni, maggior generale.
Del Rosso cav. Giuseppe, id. id.
Goracci cav. Rogiero, id. id.
Ferrero cav. Carlo, colonnello nel personale permanente dei distretti.
Velardi cav. Luigi, colonnello di stato maggiore.
Danione cav. Tito, id. di artiglieria.
Oddono cav. Pietro, id. id.
Rolando cav. Federico, id. di stato maggiore.
Janer cav Emilio, id. nel personale permanente dei distretti.
Di Majo cav. Pio Carlo, id. di fanteria (bersaglieri).
Caveglia cav. Crescentino, id. del genio.
Pronetti cav. Pietro, id. di artiglieria.
Capello comm. Alessandro, direttore capo divisione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra.
Cobianchi cav. Giulio, colonnello di artiglieria.
Ademollo cav. Claudio, maggior generale nella riserva.

**A cavaliere:**

Fazio cav. Giacomo, colonnello di stato maggiore in posizione ausiliaria.
Vitton cav. Claudio, colonnello di fanteria.
Oro cav. Pasquale, id. alpini.
Ferrero cav. Giovanni, id. id.
Fenoglietto cav. Domenico, id. id.
Sola cav. Giuseppe, id. id.
Gamerra cav. Giovanni, id. id.
Ferrero Gola cav. Bartolomeo, colonnello degli alpini.
Griffa cav. Vincenzo, id. id.
Corsi nob. Carlo, id. id.
Stigliani cav. Camillo, id. id.
Mandile cav. Luigi, id. id.
Amerio cav. Felice, id. id.
Alessandri cav. Antonio Arturo, colonnello commissario.
Omati cav. Luigi, colonnello di artiglieria.
Morrone cav Paolo, id. id.
Ruelle cav. Carlo, id. id.
Sordi cav. Vincenzo, id. id.
Catenacci cav. Luigi, id. id.
Campi cav. Enrico, id. id.
Turletti cav. Vittorio, colonnello commissario.
Lapi cav. Francesco, colonnello di fanteria.
Di Pompeo cav. Ernesto, tenente colonnello nel personale delle fortezze.
Gozzano cav. Francesco, tenente colonnello medico.
Salvo cav. Demetrio, tenente colonnello di cavalleria.
Pieche cav. Enrico, tenente colonnello contabile.
Da Barberino nob. Mario, tenente colonnello di artiglieria.
Frontini cav. Cesare, tenente colonnello nel personale delle fortezze.
Bovio cav. Amilcare, id. di artiglieria.
Zini cav. Zino, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale della Guerra.
Beccaria-Incisa cav. Ferdinando, tenente colonnello di artiglieria.
Romand cav. Alfonso, professore titolare di lettere e scienze di 1ª classe nel personale insegnante civile delle Scuole militari.
Polisiero cav. Domenico, id. id. di 2ª classe id. dei Collegi militari.
Porta cav. Francesco, id. id. di 2ª classe id. delle Scuole militari.
Camus cav. Francesco Giulio, id. id. di 2ª classe id. id.
Manzini cav. Raimondo, id. id. id. id.
Morra cav. Pietro, id. id. id. id.

*In considerazione di speciali benemerenze:*

Massimino cav. Francesco, tenente colonnello di artiglieria in posizione ausiliaria.
Marantonio cav. Enrico, id. del genio.
Mirone cav. Pietro, maggiore id.
Cuttica cav. dott. Sergio, capo sezione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale della Guerra.

*In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a Segno Nazionale:*

Castellani cav. Raffaele, tenente colonnello di fanteria.

**Sulla proposta** del Ministro della Marina;

**A commendatore:**

Micheli Alfredo, ispettore nel Corpo del Genio navale.

**Ad uffiziale:**

De Filippis Onofrio, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.
Rossari Fabrizio, id. id.
Malliani Attilio, direttore nel Corpo del Genio navale.
Sanguinetti Giacomo, direttore macchinista id.
Basso Luigi, direttore nel Corpo sanitario militare marittimo.

**A cavaliere:**

De Pazzi Francesco, capitano di fregata nello stato maggiore generale della R. Marina.
Basso Carlo, id. id.
Caput Luigi, id. id.
Mirabello Giovanni, id. id.

Milone Filippo, medico capo di 1ª classe nel Corpo sanitario militare marittimo.
Cognetti Leonardo, id. id.
Amante Federico, capo macchinista principale di 1ª classe nel Corpo del genio navale.
Caramagna Carlo, commissario di 1ª classe nel Corpo di commissariato militare marittimo.
Leone Francesco, capo sezione di 1ª classe nel personale del Ministero.
Avignone Antonio, capitano di corvetta nella riserva navale.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

**Ad ufficiale:**

Capitò cav. prof. Michele, direttore della R. Scuola d'applicazione degl'ingegneri in Palermo.
Cocchia cav. Enrico, professore ordinario di letteratura latina nella R. Università di Napoli.
Vanni cav. Icilio, professore ordinario di filosofia del diritto nella R. Università di Roma.

**A cavaliere:**

Ascoli cav. prof. Vittorio, libero docente nella R. Università di Roma.
Vinciguerra cav. prof. Decio, id. id.
Amico-Torregrossa prof. Rosario dei baroni di Pirato, segretario addetto al Ministero della Pubblica Istruzione.
Tommasoli prof. Pier Leone, ordinario nella R. Università di Palermo.
Marro prof. Antonio, libero docente nella R. Università di Torino.
Pezzi prof. cav. Domenico, ordinario nella R. Universita di Torino.
Impallomeni cav. prof. Giovanni Battista, ordinario nella R. Università di Palermo.
Amico prof. Ugo Antonio, libero docente nella R. Università di Palermo.
Pennesi prof. Giuseppe, ordinario nella R. Università di Padova.
Martello cav. prof. Tullio, ordinario nella R. Università di Bologna.
Taranto cav. avv. Costantino, consigliere di prefettura di 1ª classe, ora a disposizione di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

**Sulla proposta** del Ministro dei Lavori Pubblici:

**Ad uffiziale:**

Gravaghi cav. Luigi, ispettore nel R. Corpo del Genio civile.
Brunelli cav. Augusto, id. id.
Barbieri cav. Giovanni, capo sezione al Ministero.

**A cavaliere:**

Sapegno cav. ing. Carlo, ispettore nel R. Ispettorato delle ferrovie.
Bianchini cav. ing. Etelredo, id. id.
Pelleri cav. Italo, ingegnere capo nel R. Corpo del Genio civile.
Ronza cav. Nicola, id. id.
Bruno cav. Giovanni, id. id.
Tordini cav. Carlo, id. id.
Joele cav. avv. Francesco, capo sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.
Cheirasco cav. avv. Carlo, id. id.
Ramasso cav. avv. Adolfo, id. id.

**Sulla proposta** del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

**Ad uffiziale:**

Nazari dott. cav. Vittorio, capo sezione e capo di gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio.
Colucci dott. cav. Leonardo, capo sezione nel Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.
Tutino dott. cav. Vincenzo, id. id.
Belloc ing. cav. Luigi, ispettore delle industrie e dell' insegnamento industriale.

**A cavaliere:**

Del Drago principe don Francesco, sindaco di Filacciano.
Marcianò Antonino, commerciante e membro del Consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli in Calabria.
Mascheroni Aristide, ragioniere in Milano.
Mezzena ing. Elvino, direttore della miniera di Montevecchio.
Nanni Silvio, industriale e consigliere d'amministrazione del Banco di Napoli in Bologna.
Rossi Luigi, proprietario agricoltore in Palmi.
Tubino rag. Carlo, proprietario in Monzambano (Mantova).
Tirelli Domenico, possidente ed agricoltore in Reggio Emilia.
Delpani rag. Luigi, ragioniere capo del Municipio di Brescia e sindaco della Banca Popolare di Brescia.

**Sulla proposta** del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

**Ad uffiziale:**

Garelli cav. Eligio, direttore superiore delle Poste e dei Telegrafi.
De Haro cav. Domenico, id. id. id.
Drusiani cav. Stanislao, ispettore centrale nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

**A cavaliere:**

Scaglietta cav. Paolo, capo sezione nel Ministero.
Fontana cav. Guglielmo, ispettore distrettuale nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.
Brunelli ing. cav. Italo, ispettore centrale id.
Cacopardo cav. Giuseppe, direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi.
Greborio cav. Giuseppe, ispettore centrale nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **420** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I funerali di S. E. il cav. Francesco Crispi, Deputato al Parlamento, saranno fatti a cura e spese dello Stato.

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Interni è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

**Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Racconigi, addì 21 agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

*Il Numero 421 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'Ordinamento del personale amministrativo ed aggregato degli Stabilimenti carcerarî e Riformatorî governativi, approvato col R. decreto del 6 luglio 1890, n. 7010 (serie 3ª);

Visti i RR. decreti del 22 luglio 1893, n. 24, del 26 giugno 1896, n. 273, del 9 giugno 1898, n. 223, e del 14 luglio 1898, n. 327, coi quali fu modificato l'Ordinamento suddetto e stabilita la pianta organica degli impiegati dell'Amministrazione carceraria;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al ruolo organico del personale amministrativo degli Stabilimenti carcerarî e Riformatorî governativi, approvato col R. decreto del 9 giugno 1898, n. 223, è sostituito il seguente:

*Carriera di concetto*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ispettori generali | L. 7000 | L. | 14000 |
| 3 | Direttori di Circolo e direttori di 1ª classe | » 6000 | » | 18000 |
| 7 | Direttori di Circolo e direttori di 2ª classe | » 5000 | » | 35000 |
| 13 | Direttori di Circolo e direttori di 3ª classe | » 4500 | » | 58500 |
| 22 | Direttori di 4ª classe | » 4000 | » | 88000 |
| 41 | Direttori di 5ª classe | » 3500 | » | 143500 |
| 21 | Vice-direttori | » 3000 | » | 63000 |
| 16 | Segretari di 1ª classe | » 2500 | » | 40000 |
| 26 | Segretari di 2ª classe | » 2000 | » | 52000 |
| 10 | Alunni | » — | » | — |
| N. 161 | | Totale | L. | 512000 |

*Carriera di ragioneria*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40 | Ragionieri | L. 3000 | L. | 120000 |
| 80 | Contabili | » 2500 | » | 200000 |
| 40 | Computisti di 1ª classe | » 2000 | » | 80000 |
| 16 | Computisti di 2ª classe | » 1500 | » | 24000 |
| 11 | Alunni | » — | » | — |
| N. 187 | | Totale | L. | 424000 |

*Carriera d'ordine*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 10 | Ufficiali d'ordine di 1ª classe | L. 2000 | L. | 20000 |
| 40 | Ufficiali d'ordine di 2ª classe | » 1500 | » | 60000 |
| 30 | Scrivani di 1ª classe | » 1200 | » | 36000 |
| 24 | Scrivani di 2ª classe | » 1000 | » | 24000 |
| N. 104 | | Totale | L. | 140000 |

RIEPILOGO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Carriera di concetto | Impiegati | N. 161 | L. | 512000 |
| Carriera di ragioneria | Id. | » 187 | » | 424000 |
| Carriera d'ordine | Id. | » 104 | » | 140000 |
| Totale | | N. 452 | L. | 1076000 |

Art. 2.

Gli ispettori generali sono nominati, a scelta, fra i direttori di Circolo e direttori di 1ª, di 2ª e di 3ª classe.

Art. 3.

A far parte della Commissione, di cui all'articolo 39 dell'Ordinamento in vigore, potranno essere chiamati dal Ministro, in sostituzione degli ispettori generali delle carceri, altri funzionarî del Ministero dell'Interno, di grado e stipendio corrispondenti. La Commissione stessa sarà presieduta dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato; ed in quest'ultimo caso le sue deliberazioni saranno soggette all'approvazione del Ministro.

Art. 4.

La cauzione prescritta per la nomina a contabile potrà essere costituita, per una parte non superiore ai due terzi, mediante trattenute del conseguito aumento di stipendio e della gratificazione di cui all'ultimo comma dell'articolo 17 dell'Ordinamento suddetto.

Art. 5.

Agli scrivani carcerarî, promossi al grado di ufficiale d'ordine, è conservato il diritto di poter concorrere agli esami di alunno per la 2ª categoria, quando abbiano i requisiti richiesti, cumulando il servizio prestato nell'Amministrazione carceraria nell'uno e nell'altro grado. Uguale concessione è estesa agli ufficiali d'ordine che si trovino nelle medesime condizioni.

Art. 6.

Il funzionario dell'Amministrazione delle carceri, qualunque sia il suo grado, che si ricusi di raggiungere la destinazione che gli è data, o non la raggiunga di fatto nel termine stabilito, è dichiarato dimissionario.

Art. 7.

È abrogata la prima parte dell'articolo 1 del R. decreto 26 luglio 1896, n. 359, relativa al diritto di alloggio gratuito pei direttori di Circolo e direttori di 1ª classe.

Art. 8.

È derogato alle precedenti disposizioni in quanto sieno contrarie alle presenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 1° settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

*Il Numero 422 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :*

**VITTORIO EMANUELE III**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Veduto il Messaggio in data del 10 settembre 1901, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Alba, in provincia di Cuneo ;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83 ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Il Collegio elettorale di Alba è convocato pel giorno 6 ottobre 1901, affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 13 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli :* COCCO-ORTU.

## MINISTERO DELL' INTERNO

**Circolare** *ai signori Prefetti del Regno per la vendita del chinino per conto dello Stato - Profilassi della malaria.*

Fra pochi giorni, a cura del Ministero delle Finanze, comincierà la vendita al pubblico del bisolfato di chinino per conto dello Stato - al prezzo di centesimi 15 al grammo - per mezzo delle farmacie, degli armadî farmaceutici e delle rivendite di privative.

S'inizia così l'attuazione della legge 23 dicembre 1900, n. 505, con la quale, escluso ogni e qualsiasi intendimento d'indole fiscale, ha procurato unicamente il legislatore di concorrere alla lotta che si sta combattendo contro la malaria.

È noto, infatti, come non solo il chinino sia rimedio specifico per gl'infermi di malaria, ma come, giusta le recenti teorie, la cura regolare e completa degl'infermi costituisca anche una efficace misura di profilassi, poichè l'individuo malarico è di per sè centro di diffusione del morbo.

Per la difesa adunque dell'individuo e della collettività, è apparso necessario che il mezzo di tale difesa venisse messo alla portata di tutti e nel modo più ampio, sia per la mitezza del prezzo reso accessibile anche ai più poveri, sia per la facilità di procurarsi il rimedio dovunque, anche nelle località le più disagiate e le più lontane da farmacie.

A ciò ha mirato la legge 23 dicembre 1900, l'applicazione della quale ha però bisogno di essere nella pratica coadiuvata - con azione ininterrotta e zelante - dalle Autorità locali, dagli ufficiali sanitarî, dai medici condotti. Nessuna opera, nessuno studio debbono - per vero - apparire soverchi per ottenere, che, nelle località sofferenti di malaria, vengano ampiamente diffuse e continuate le pratiche curative che sono anche - come si disse - profilattiche.

E perciò il Ministero ne rivolge vivissima raccomandazione alle Signorie Loro ed ai signori medici provinciali, eccitandoli a dare efficace impulso all'opera altamente filantropica.

Si impartiscano adunque, a tale scopo, opportune istruzioni ai sindaci, agli ufficiali sanitarî, ai medici condotti, e se ne assicuri la piena esecuzione.

Siano prontamente segnalate al Ministero le difficoltà eventuali e gli eventuali inconvenienti di applicazione della legge.

Si procuri che gli armadî farmaceutici, nei Comuni dove già funzionano, si tengano costantemente riforniti di chinino in quantità adeguata ai bisogni della lotta contro la malaria. E poichè, per ragioni diverse, molti Comuni sono tuttora sforniti dell'armadio farmaceutico, che dovrebbero avere in forza della legge 21 dicembre 1899, n. 127, non si ravvisi in ciò un ostacolo, ma si provveda intanto subito in via provvisoria col disporre che il medico condotto tenga fin d'ora presso di sè una conveniente dotazione di chinino, regolandone la fornitura e la gestione con le norme stesse della legge accennata e del relativo Regolamento 14 marzo 1901, n. 127.

Data la natura altamente benefica e la portata sociale dell'opera che si richiede, e la importanza somma dei risultati che se ne attendono, il Ministero è certo di poter fare assegnamento sul concorso volonteroso e zelante di tutti. In ogni modo, come non mancherà di richiamare severamente tutti coloro che nell'adempimento di così alto dovere apportassero tardanze o negligenza, così saprà tener conto, a titolo di speciale encomio, dell'attività e dello interessamento che verranno spiegati, e non tralascierà le occasioni che gli si presentino, per concedere, se del caso, incoraggiamenti e ricompense.

Si attende ricevuta della presente.

Roma, addì 17 settembre 1901.

*Pel Ministro*
RONCHETTI.

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

**Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 settembre, in lire 103,74.**

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

*Divisione Industria e Commercio*

**Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).***

*16 settembre 1901.*

| | | Con godimento in corso | Senza cedola |
|---|---|---|---|
| | | Lire | Lire |
| Consolidati. | 5 % *lordo* | 102,43 1/4 | 100,43 1/4 |
| | 4 1/2 % *netto* | 111,67 5/8 | 110,55 1/8 |
| | 4 % *netto* | 102,28 1/8 | 100,28 1/8 |
| | 3 % *lordo* | 63,64 | 62,44 |

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il *Daily Telegraph* di Londra, parlando dell'incontro di Danzica e di quello che avrà luogo a Compiègne, dice che tutti questi convegni sono una prova manifesta che i Regnanti di tutta l'Europa sono seriamente intesi a mantenere la pace. Il Re d'Inghilterra accordò a Copenhagen un'udienza piuttosto lunga al ministro russo degli esteri, conte Lamsdorff, dal quale ebbe, senza dubbio, le stesse assicurazioni che saranno state fatte a Danzica e che si ripeteranno pure a Compiègne. Il giornale crede probabile anche uno scambio d'idee circa i provvedimenti da adottarsi per combattere l'anarchismo.

Lo *Standard* dice che la visita dello Czar Nicolò a Danzica, per quanto breve, ha evidentemente importanza internazionale.

Il *Morning Post* scrive:

« Il convegno dei due Imperatori è un avvenimento, il quale — quand'anche non abbia significato politico — pure serve al pacifico ravvicinamento delle Nazioni ».

Il corrispondente parigino del *Times* dice che la visita dello Czar è stata determinata dal desiderio di mitigare l'irritazione causata in Francia dalla partecipazione dell'ambasciatore russo e del personale dell'ambasciata al pranzo datosi alla chiusura delle manovre tedesche nell'Alsazia-Lorena e della cordialità dei brindisi scambiati fra l'Imperatore Guglielmo e l'ambasciatore russo. Questi fatti irritarono profondamente l'opinione pubblica in Francia, benchè si fosse tentato di moderarne l'impressione, e benchè l'ambasciata francese a Berlino avesse fatto di tutto per impedire che la stampa si occupasse troppo insistentemente della faccenda.

Il presidente della repubblica, Loubet, conversando all'epoca di quell'incidente con un alto personaggio russo, non nascose punto il suo giudizio sull'effetto sfavorevole prodotto dal contegno dell'ambasciatore russo. Il personaggio, che sta in rapporti diretti con lo Czar Nicolò II, non mancò di riferirgli tutto.

Nicolò II sarebbe rimasto alquanto sconcertato, ed avrebbe riconosciuto senz'altro che quant'era avvenuto alle manovre tedesche giustificava il malumore destatosi in Francia, per cui ritenne indispensabile di paralizzarne gli effetti.

Il *Journal des Débats*, commentando il convegno di Danzica, scrive che lo Czar Nicolò ha accettato l'invito dell'Imperatore Guglielmo tanto più volentieri, in quanto che egli, dacchè fu resa nota l'esistenza dell'alleanza franco-russa, non mancò mai di dichiarare che questa combinazione politica non avrebbe avuto per conseguenza alcuna modificazione nei rapporti della Russia con la Germania. La Francia perciò non ha alcun motivo di nutrire apprensioni causa il convegno di Danzica. Nell'attuale costellazione della politica internazionale la Francia non avrebbe nulla da guadagnare, se la duplice seguisse verso la Germania una politica ostile ed aggressiva. Non sarebbe anzi male se i buoni rapporti fra lo Czar e Guglielmo potessero rendere più facili le buone relazioni fra le tre Potenze.

La *Berzevnia Vedomosti*, di Pietroburgo, dice che l'incontro di Danzica varrà a dissipare l'impressione prodotta in Russia dalla pubblicazione della nuova tariffa doganale germanica.

« Troppi interessi industriali — scrive il *Novoje Vremja* — ha la Germania in Russia, perchè l'Imperatore Guglielmo non comprenda che le esorbitanze degli agrari danneggerebbero in primo luogo la Germania stessa ».

* * *

Telegrafano da Yokohama all'*Agenzia Reuter*, di Londra, che il capo della missione espiatoria, Na-tung, fu ricevuto in udienza dal Mikado. Na-tung lesse la nota in cui è esposto lo scopo della missione; quindi consegnò al Mikado l'autografo imperiale in cui è espresso il rincrescimento per l'avvenuta uccisione del cancelliere della Legazione giapponese a Pechino e si ringrazia dell'appoggio dato dal Giappone per il mantenimento della pace in China.

Il Mikado accolse le scuse ed espresse la speranza che la China si mostrerà costante nel desiderio di vedere mantenuta la pace.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

**In memoria di Re Umberto.** — Ieri l'altro a Montevarchi, a cura della locale Fratellanza Umberto I, ebbe luogo al R. teatro *Varchi*, stipato di pubblico, una commemorazione di Umberto I. Parlò l'avv. Domenico Pucci, di Firenze.

Presenziavano la cerimonia tutte le Autorità e numerose associazioni cittadine e dei paesi limitrofi.

Furono spediti dalla Fratellanza militare telegrammi di devozione alle LL. MM. il Re Vittorio e la Regina Margherita.

**Per Mac-Kinley.** — S. A. R. il conte di Torino ha diretto all'ambasciata degli Stati-Uniti il seguente telegramma:

« Dopo l'orribile attentato, tutti i Miei migliori voti erano per il ristabilimento del sig. Presidente. Ora, con profonda angoscia, apprendo la sua morte. Di tutto cuore M'associo al lutto del popolo americano, che ho avuto occasione di conoscere e d'ammirare ».

— Domani in Roma, alle 10 1/2, a cura del pastore Wright della chiesa americana, nella cappella in via Firenze 38, verrà celebrato un servizio funebre in onore di Mac-Kinley.

Alla funzione interverrà, in forma privata, il personale dell'ambasciata degli Stati-Uniti e tutta la colonia americana.

**Monumento a Nicola Spedalieri** — Il Comitato per il monumento a Nicola Spedalieri ha avuto in consegna dal Municipio di Roma l'area destinata al ricordo marmoreo, in piazza S. Andrea della Valle.

Tra giorni verranno iniziati i lavori per le fondazioni.

**L'anniversario di Porta Pia.** — Il Comitato delle feste pel XX Settembre a Porta Pia ha già raccolto un migliaio di lire per le feste che avranno luogo nella giornata del 20 corrente in quel popolare quartiere.

La sottoscrizione intanto prosegue.

Il Comitato invita le Autorità, gli enti ed i cittadini tutti ad illuminare nella sera del 20 le loro case, avvertendo che nel rione di Porta Pia sono stabiliti premi per i migliori negozi o balconi illuminati.

**Servizio di merci sospeso.** — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

« Per la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Alessandria si trova ingombra.

« Si è quindi dovuto disporre perchè nei giorni 18, 19 e 20 corrente ed in tutte le stazioni del primo compartimento della Rete Mediterranea, della prima Sezione Adriatica e delle ferrovie secondarie allacciate, venga sospesa l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo colà destinate ».

**Linea Roma-Napoli.** — La Direzione generale delle Strade Ferrate del Mediterraneo avverte il pubblico che, fra quattro o cinque giorni, potendo essere riparati i guasti causati dalla piena del Sacco alla strada provinciale, sarà attivato su questa il trasbordo con servizio ippico fra le stazioni di Segni e Sgurgola della linea Roma-Napoli, per modo che il viaggio fra le due città potrà compiersi in meno di otto ore.

**Marina mercantile.** — I piroscafi *Etruria* e *Piemonte*, della Veloce, *Werra*, del N. L., partirono il giorno 14 per Genova, il primo da Santa Lucia, il secondo da Teneriffa ed il terzo da New-York. Ieri l'altro il piroscafo *Città di Milano*, partì da Napoli per il Brasile. Il *Centro America* è partito da Santos, diretto a Genova.

### ESTERO

**Per la morte di Mac-Kinley.** — Diamo qui, per ordine di data, i dispacci esteri comunicati ieri ed oggi dall'*Agenzia Stefani*, e che si riferiscono al doloroso avvenimento:

*Buffalo, 16.*

La salma di Mac-Kinley è partita stamane per Washington, alla presenza della signora Mac-Kinley e degli altri membri della famiglia.

Immensa folla commossa gremiva le vie lungo il percorso fino alla stazione.

*New-York, 17.*

Tutte le Borse degli Stati-Uniti rimarranno chiuse giovedì, giorno dei funerali di Mac-Kinley.

Il Comitato esecutivo delle Associazioni italiane, riunitosi per fissare il programma per la festa nazionale italiana del 20 settembre, ha deliberato di aggiornare i festeggiamenti e d'inviare un delegato ad assistere ai funerali di Mac-Kinley. Inoltre ha deliberato di aprire, fra gli Italiani, una sottoscrizione pubblica destinata all'erezione di un monumento a Mac-Kinley in uno Squaro di New-York.

*Washington, 17.*

La salma del presidente Mac-Kinley giunse iersera, alle 8,15, e fu trasportata alla Casa Bianca, ove sarà esposta al pubblico. Una folla immensa assisteva commossa al passaggio del feretro.

*Buffalo, 17.*

Csolgosz è comparso dinanzi alla Corte della Contea, imputato di assassinio premeditato.

Egli rifiutò di difendersi: lo difenderanno tre antichi membri della Corte Suprema.

Durante il ritorno di Csolgosz al carcere, la folla tentò di toglierlo dalle mani della polizia, che però potè proteggerlo.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

DUNKERQUE, 16. — Fervono i preparativi di addobbo alla stazione ed al nuovo *Hôtel de Ville* per il ricevimento del presidente Loubet, che giungerà qui nel pomeriggio di domani, accompagnato dal presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, e dal ministro degli esteri, Delcassé.

Cominciano a giungere moltissimi forestieri.

GENOVA, 16. — Proveniente da Gibilterra è giunto l'incrociatore degli Stati-Uniti *Chicago.*

CAPE-TOWN, 16. — Quattro condanne a morte emanate contro i ribelli sono state commutate in quella del carcere.

MADRID, 17. — Se il sig. Pidal si dimettesse da Ambasciatore presso il Vaticano, verrà sostituito dall'ex-Ministro Capdepon.

VIENNA, 17. — La *Neue Freie Presse* ha da Zagabria: Il Bano ha incaricato tutti i Capi dei Comitati di impedire qualsiasi dimostrazione per l'affare di San Girolamo. È per questa ragione che le riunioni annunziate furono proibite.

# OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
## del R. Conservatorio del Collegio Romano
*del 16 settembre 1901*

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . . . . . 50,60

Barometro a mezzodì . . . . . . . . 755,5

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 50.

Vento a mezzodì . . . . . . . . . WSW.

Cielo . . . . . . . . . . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 23°,1. / Minimo 17°,3.

Pioggia in 24 ore . . . . . . . . mm. 15,0.

*Li 16 settembre 1901.*

In Europa: pressione massima di 772 sulla Russia centrale, minima di 750 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito quasi ovunque, fino a 3 mm. in Liguria; temperatura aumentata in Sicilia, generalmente diminuita altrove; pioggie e temporali, tranne che all'estremo S e Sicilia.

Stamane: cielo sereno in Piemonte, in Liguria e Calabria, nuvoloso altrove; pioggie sul Veneto; venti deboli al Nord, moderati del 3° quadrante altrove; Tirreno agitato.

Barometro: massimo a 760 a S Sardegna, minimo a 755 sull'alto Adriatico.

Probabilità: venti moderati del 4° quadrante in val Padana e Sardegna, e del 3° altrove; cielo vario al N-W, alquanto nuvoloso altrove; qualche pioggia al N-E e al Centro; mare mosso od agitato.

# BOLLETTINO METEORICO
## dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 16 settembre 1901.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | sereno | legg. mosso | 21 6 | 11 1 |
| Genova | sereno | calmo | 20 8 | 13 6 |
| Massa Carrara | sereno | calmo | 20 1 | 11 7 |
| Cuneo | sereno | — | 17 6 | 8 9 |
| Torino | sereno | — | 18 3 | 10 9 |
| Alessandria | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 19 8 | 12 5 |
| Novara | sereno | — | 19 3 | 10 1 |
| Domodossola | sereno | — | 20 1 | 5 8 |
| Pavia | nebbioso | — | 21 0 | 12 2 |
| Milano | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 20 4 | 12 4 |
| Sondrio | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 18 6 | 11 6 |
| Bergamo | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 18 0 | 10 0 |
| Brescia | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 20 0 | 12 4 |
| Cremona | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 18 3 | 12 7 |
| Mantova | coperto | — | 18 0 | 15 0 |
| Verona | piovoso | — | 19 4 | 13 3 |
| Belluno | piovoso | — | 19 1 | 11 3 |
| Udine | coperto | — | 19 8 | 13 0 |
| Treviso | coperto | — | 20 4 | 14 0 |
| Venezia | coperto | calmo | 20 4 | 15 0 |
| Padova | piovoso | — | 20 0 | 14 5 |
| Rovigo | coperto | — | 23 2 | 14 3 |
| Piacenza | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 17 0 | 11 8 |
| Parma | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 17 3 | 12 8 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 18 6 | 13 8 |
| Modena | coperto | — | 18 9 | 13 1 |
| Ferrara | piovoso | — | 19 8 | 14 3 |
| Bologna | coperto | — | 19 2 | 14 8 |
| Ravenna | — | — | — | — |
| Forlì | coperto | — | 21 6 | 14 2 |
| Pesaro | $^{1}/_{2}$ coperto | legg. mosso | 23 5 | 15 0 |
| Ancona | $^{1}/_{2}$ coperto | legg. mosso | 25 8 | 15 6 |
| Urbino | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 19 9 | 11 6 |
| Macerata | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 22 5 | 13 9 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 24 0 | 15 0 |
| Perugia | coperto | — | 21 2 | 12 5 |
| Camerino | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 21 5 | 11 0 |
| Lucca | coperto | — | 20 8 | 13 2 |
| Pisa | coperto | — | 21 3 | 13 2 |
| Livorno | $^{1}/_{2}$ coperto | mosso | 21 3 | 13 5 |
| Firenze | coperto | — | 21 3 | 14 0 |
| Arezzo | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 20 0 | 11 8 |
| Siena | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 18 8 | 12 2 |
| Grosseto | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 25 1 | 14 1 |
| Roma | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 24 2 | 17 3 |
| Teramo | sereno | — | 23 8 | 14 1 |
| Chieti | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 20 4 | 13 4 |
| Aquila | coperto | — | 19 3 | 11 7 |
| Agnone | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 18 2 | 11 8 |
| Foggia | coperto | — | 26 0 | 17 1 |
| Bari | coperto | calmo | 27 7 | 17 9 |
| Lecce | coperto | — | 28 0 | 18 1 |
| Caserta | coperto | — | 24 5 | 15 0 |
| Napoli | coperto | mosso | 22 8 | 16 0 |
| Benevento | — | — | — | — |
| Avellino | — | — | — | — |
| Caggiano | temporalesco | — | 19 3 | 12 5 |
| Potenza | piovoso | — | 18 8 | 11 6 |
| Cosenza | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 25 0 | 15 0 |
| Tiriolo | sereno | — | 24 0 | 12 8 |
| Reggio Calabria | sereno | calmo | 25 4 | 21 0 |
| Trapani | coperto | calmo | 28 1 | 23 7 |
| Palermo | $^{1}/_{2}$ coperto | agitato | 29 5 | 19 1 |
| Porto Empedocle | $^{3}/_{4}$ coperto | calmo | 26 5 | 20 2 |
| Caltanissetta | — | — | — | — |
| Messina | $^{1}/_{4}$ coperto | legg. mosso | 26 1 | 22 1 |
| Catania | $^{1}/_{4}$ coperto | calmo | 29 5 | 19 7 |
| Siracusa | $^{1}/_{2}$ coperto | calmo | 30 0 | 20 2 |
| Cagliari | sereno | calmo | 26 0 | 14 8 |
| Sassari | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 22 7 | 11 9 |

*Direttore:* Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*